

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025**

DETERMINA APPROVAZIONE DELLA LETTERA DI INVITO E RELATIVI ALLEGATI AFFERENTI LA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI SITO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI CESELLI (PG) - CUP J85G19000110001

IL DIRIGENTE

premessi che:

il comune di Scheggino, quale ente associato, ha chiesto alla Centrale di committenza Valle spoletana e Valnerina di svolgere le funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riparazione dei danni di un tratto di mura e dell'edificio adibito a camera mortuaria e loculi sito all'interno del cimitero comune di Ceselli in Scheggino, per un importo lavori di euro 166.239,63 (CUP J85G19000110001);

l'intervento è finanziato con fondi sisma di cui alle Ordinanze commissariali 56 del 10 maggio 2018 e n. 109 del 23/12/2020;

con determinazione dirigenziale a contrarre n. 39 del 24/04/2025 (Reg.Gen. 108), assunta dal Responsabile del Comune di Scheggino, è stato stabilito quanto segue:

- di dare avvio al procedimento per la gara di appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- che l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad euro 166.239,63 iva esclusa, di cui:
 - € 93.984,22 per lavori soggetti a ribasso;
 - € 47.096,27 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, come dettagliati in apposito elaborato di progetto;
 - € 25.159,14 per i costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso.
- che l'importo a base di gara, pari ad € 141.080,49 comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari ad € 47.096,27 calcolati sulla base degli

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

elementi di progetto;

- che il Responsabile Unico di Progetto è l'Ing. Stefano Stella;
- di delegare alla Centrale di committenza di cui sopra le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa nonché per la località oggetto di esecuzione;
- che, in relazione all'importo dei lavori, l'appalto deve essere affidato a mezzo di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. C) del d.lgs. 36/2023 come modificato dal d.lgs. 209/2024 (di seguito "Codice");
- che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Ai sensi dell'art. 54 comma 1, ultimo periodo, del Codice, in ogni caso il RUP si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- che ai sensi dell'art.58 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera comportando altresì una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023";
- che in attuazione dei criteri e modalità riportate nell'Allegato I.01 al Codice, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto risultano essere i seguenti: CCNL F012 (per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative) -

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

F015 (per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini) – F018 (per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini). Detti contatti sono stati individuati sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro www.cnel.it, sezione archivio contratti collettivi, tramite la funzione di consultazione e ricerca collegamento CCNL e ATECO, seguendo il percorso delineato dal suddetto Allegato I.01, tenuto conto della tipologia e natura delle prestazioni oggetto dell'appalto da eseguire in maniera prevalente e al rispettivo codice ATECO, che ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.18, per i lavori inerenti al restauro ed alla manutenzione di beni culturali immobili nella categoria OG2, deve essere per le attività di "conservazione e restauro di opere d'arte" codice ATECO 90.03.02. o, in alternativa per le attività identificate dai codici ATECO 41.20.00 "costruzione di edifici residenziali e non residenziali", nella cui descrizione risulti anche l'attività di "restauro di edifici storici e monumentali". Poiché nei documenti di gara deve essere indicato un solo CCNL, si ritiene che quello che maggiormente risponde alle caratteristiche di cui all'art. 2, comma 1 dell'Allegato I.01, possa essere il CCNL F012, fermo restando che gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante;

- che rispetto a quanto disposto dall'art. 41, comma 14 del Codice ("I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale") questa amministrazione intende abbracciare l'interpretazione e la linea seguita da ANAC e desumibile dal "bando-tipo" n.1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, dalla Relazione al bando nonché dalla Delibera n. 528 del 15.11.2023, e di seguito riportata "La lettura sistematica della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, e della seconda parte della norma, che riconosce al concorrente la possibilità di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, induce a ritenere che il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

separatamente negli atti di gara, rientri nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo" (cfr. altresì parere MIT n. 2154/2023);

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 comma 9, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- che il valore globale stimato dell'appalto ai soli sensi dell'art. 14 del codice, comprensivo delle opzioni è pari ad € 199.487,56.

Alla luce di quanto disposto nella determina sopra richiamata nonché di quanto previsto negli elaborati di progetto, è stata predisposta la lettera di invito e relativi allegati;

rispetto all'istituto dell'avvalimento, stante la natura di bene culturale tutelato, nella lettera di invito è previsto, in attuazione dell'art. 132, comma 2, del Codice ed in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104 del Codice (cfr. Corte Costituzionale sentenza 11 aprile 2022, n. 91; Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. 21 agosto 2023, n. 7858; parere di precontenzioso Anac n. 422 del 19 settembre 2023);

per lo stesso motivo, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dell'Allegato II.18 al codice, all'appalto in oggetto si applica il regime speciale dei beni culturali di qualificazione 'in proprio' e il divieto, per i consorzi, del cosiddetto "cumulo alla rinfusa", con la finalità di evitare che l'intervento sui beni culturali sia effettuato da soggetti non qualificati;

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025**

nella lettera di invito è inoltre previsto che gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara sono esonerati dal versamento del previsto contributo a favore dell'ANAC ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

Vista l'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025 ("Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209"), ed in particolare l'art. 2 recante le "Deroghe agli articoli 57 e 102 e all'Allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";

Preso atto che:

- ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;
- ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, con determinazione dirigenziale n. 571 del 12/05/2025 è stato nominato il Responsabile del procedimento della sola fase di espletamento della procedura di gara da parte della Centrale di committenza, nella persona della dott.ssa Roberta Grappasonni (in seguito "Responsabile fase di affidamento");
- che la centrale di committenza, al fine di contribuire al rispetto delle tempistiche di finanziamento, provvederà al un monitoraggio continuo della procedura di gara, verificando il corretto avanzamento della stessa nonché rilevando gli eventuali scostamenti e ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Visti:

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (ROUS);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30/04/2025, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021";
- il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 e quello del Comune di Spoleto pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti altresì:

- la convenzione istitutiva della Centrale di committenza Valle Spoletana e Valnerina, sottoscritta in data 10 febbraio 2015 tra i Comuni di Spoleto, di Norcia, di Sant'Anatolia di Narco, di Scheggino e di Vallo di Nera e successivamente estesa ai Comuni di Sellano, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Preci e Poggiodomo e al Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino BIM e all'Azienda pubblica A.P.S.P. Fusconi Lombrici Renzi;
- la delibera di Consiglio comunale n. 20 del 28/04/2022, con la quale è stato adottato il nuovo testo della Convenzione di cui sopra nel quale vengono potenziate le funzioni della Centrale di Committenza Valle Spoletana e Valnerina, modificando il relativo modello organizzativo rendendola una vera e propria stazione appaltante quale soggetto di aggregazione e centralizzazione degli appalti;
- l'articolo 2 comma 5 della Convenzione stabilisce che le funzioni di Ufficio di Centrale di Committenza e quindi di Comune capofila sono attribuite al Comune di Spoleto, il quale individua nel Settore Provveditorato – Ufficio gare e Centrale di Committenza, la struttura tecnico-organizzativa operante;
- il decreto sindacale n. 10 del 03/03/2023 con il quale la dottoressa Patrizia Tedeschi è stata

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

nominata Dirigente del Dipartimento Pianificazione Economico-Finanziaria per lo Sviluppo Sostenibile”;

Dato atto che:

- la proposta della presente determinazione è stata redatta dal responsabile del procedimento che, con la trasmissione al dirigente attraverso il sistema di gestione digitalizzato dei provvedimenti ne ha accertato la regolarità tecnico-amministrativa e che il presente provvedimento non assume rilievo finanziario;
- che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale;
- che il presente atto non ha rilevanza economico-finanziaria;

Ritenuto di dover approvare le bozze dei documenti di gara relativi alla procedura de quo in quanto redatti in conformità al codice dei contratti;

dato atto che il presente atto è di competenza dirigenziale ai sensi dell'articolo 64 dello Statuto Comunale di Spoleto e dell'articolo 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

determina

- 1) di approvare (per quanto espresso in narrativa, qui inteso come integralmente riportato) lo schema di avviso di cui all'art. 50, comma 2-bis del codice, lo schema di lettera di invito con i relativi allegati fra cui il disciplinare telematico (facenti parte integrale e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegati, ma depositati agli atti del Settore Provveditorato e Centrale di committenza) relativi alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riparazione dei danni di un tratto di mura e dell'edificio adibito a camera mortuaria e loculi sito all'interno de cimitero comune di Ceselli in Scheggino, per un importo lavori di euro 166.239,63 (CUP J85G19000110001);
- 2) di prevedere un termine minimo per la presentazione delle offerte non inferiore a 15 giorni decorrenti dalla data di trasmissione delle lettere di invito;
- 3) di disporre che:

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

- gli schemi dei documenti di gara elencati al punto 1) sono stati predisposti sulla base delle indicazioni fornite dal RUP e di quanto stabilito dalla determina n. 39/2025 e di quanto disciplinato nel CSA redatto dai progettisti in quanto facente parte del progetto esecutivo;
- che l'affidamento è disposto a mezzo di procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, di cui all'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 con il criterio minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 4) di dare atto che la procedura di gara, le comunicazioni e gli scambi di informazioni saranno gestite, secondo le modalità e i termini descritti nella lettera di invito e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico di gara" e dal relativo "timing di gara", mediante apposito sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, conformemente alle prescrizioni di cui agli artt. 40 e 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- 5) di disporre che la lettera di invito con i relativi allegati sia inoltrata a mezzo pec della piattaforma telematica di cui sopra a tutti gli operatori economici indicati dal Responsabile Unico di Progetto;
- 6) di dare atto:
 - che ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio online per 15 giorni e nella sezione amministrazione trasparente secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
 - che, relativamente a Dirigente che adotta il presente atto non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del codice nonché obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 574 DEL 12/05/2025

rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

7. DI DICHIARARE che:

a. il responsabile il procedimento amministrativo è la dott.ssa Roberta Grappasonni ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 (Eventuale: e dell'articolo 51 del regolamento di contabilità che provvederà immediatamente alla comunicazione di cui l'art. 191 del D.lgs 267/2000 e del regolamento di contabilità);

b. che il presente documento sottoscritto con firma digitale è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

....., lì

4 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il dirigente

Patrizia Tedeschi

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it